

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**“CARLO GESUALDO DA VENOSA”**

**VENOSA**

**REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D’INTEGRAZIONE CULTURALE**

**INDICE**

Normativa di riferimento pag. 2

1. FINALITÀ pag.2

2. TIPOLOGIA DEI VIAGGI pag.3

3. PROGRAMMAZIONE pag. 3

4. STUDENTI PARTECIPANTI pag. 4

5. CRITERI ORGANIZZATIVI pag. 5

6. ADEMPIMENTI pag. 6

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 10, comma 3, lettera a) del D.lgs. 16/4/94, n. 297 riguarda le attribuzioni del consiglio di circolo o di istituto e, in particolare, il potere deliberante in merito ai criteri per la programmazione e l'attuazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione;

IL DPR 8/3/99, n. 275 reca norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Il D.I. 01/02/2001, n. 44 concerne le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche";

La normativa di riferimento concerne le modalità organizzative dei viaggi e visite di istruzione: C.M. n. 291/1991, C.M. n. 623/1996 (autonomia gestionale delle iniziative), Nota 11/4/2002 prot. n.645, integrata dalla Nota 15/7/2002 prot. n. 1129, recante schema di capitolato d'oneri tra istituzione scolastica e agenzia di viaggi;

La Legge n. 836/1973 e successive modificazioni, in particolare la Legge n. 266/2005 su trattamento economico di missione del personale del comparto pubblico.

Legge quadro 104/92 per gli alunni diversamente abili – Convenzione Internazionale O.N.U. sui Diritti delle Persone con disabilità.

Della normativa di riferimento, si riprendono, in questo regolamento, gli aspetti essenziali con gli adattamenti che saranno approvati dal Consiglio d'Istituto in riferimento alle disposizioni vigenti:

( c. m. 291/92, c.m. 36/95, c.m. 623/96, note del 15/7- 2002 e del 20/12 – 2002 )

## 1. FINALITÀ

In base a quanto sancito dalla C.M. n. 291 del 14 /10/92, le visite guidate ed i viaggi di integrazione culturale rappresentano un momento di arricchimento conoscitivo, culturale e di crescita personale , per acquisire elementi utili ai fini della integrazione e socializzazione degli studenti. In tal senso, all'inizio dell'anno scolastico, tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattico - educativa e coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore scolastico

. Le visite guidate e i viaggi d'integrazione culturale, ivi comprese quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento, (C.M.253 del 14/8/91).

L'art.1-bis n. 567 del 10/10/1996, recita: tutte le attività organizzate dalle istituzioni scolastiche sulla base di progetti educativi, sono da considerarsi attività scolastiche a tutti gli effetti.

## 2. TIPOLOGIA DEI VIAGGI

In base alla C.M. n. 623 del 02/10/96, si individuano le modalità di attuazione delle escursioni con le seguenti tipologie:

a. **Viaggi di integrazione culturale:** hanno lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza dell'Italia e degli altri paesi, specie quelli dell'U.E., nei loro aspetti culturali, sociali, economici, paesaggistici, tecnologici e artistici e comportano l'utilizzo di una o più giornate scolastiche.

b. **Viaggi connessi ad attività sportive:** sono finalizzati a garantire agli allievi esperienze connesse alle attività sportive, o che implicino la partecipazione a manifestazioni sportive; hanno valenza formativa anche sotto il profilo dell'educazione alla salute.

### c. **Visite guidate e Uscite didattiche**

Sono effettuate nell'ambito del territorio provinciale e/o di provincie e regioni limitrofe presso complessi aziendali, musei, manifestazioni culturali, parchi naturali, località di interesse storico-artistico.

d. Le **visite guidate** si svolgono per il tempo strettamente necessario, utilizzando eventualmente anche il pomeriggio e comunque non oltre l'arco della giornata;

e. Per particolari iniziative culturali e formative che si presentino nel corso dell'anno scolastico, si dà facoltà di aderire, anche se non preventivate in modo esatto, in sede di programmazione previa delibera del Consiglio di Classe.

f. Le **uscite didattiche e spettacoli teatrali** durano non più di mezza giornata, coincidendo in linea di massima con l'orario giornaliero delle lezioni.

g. Le diverse iniziative sono parte integrante della programmazione delle singole discipline e devono essere approvate dal competente Consiglio di Classe.

## 3. PROGRAMMAZIONE

Tutte le iniziative devono essere coerenti con la programmazione scolastica annuale della cui progettazione sono parte integrante, costituendone un completamento, un approfondimento, un momento operativo;

A tal fine il consiglio di classe o di interclasse definisce le finalità e gli obiettivi operativi dei viaggi d'integrazione culturale e visite guidate, il periodo, o i periodi di effettuazione più idonei ed individua i docenti accompagnatori;

I docenti incaricati annualmente dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Collegio dei docenti, di coordinare visite e viaggi d'integrazione culturale, provvederanno a raccogliere le proposte e i

preventivi di spesa definiti nei vari Consigli di Classe di OTTOBRE e redigeranno il piano annuale delle iniziative che verrà sottoposto all'approvazione al Consiglio d'Istituto.

La domanda presentata dal docente referente del viaggio alla F.S. dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1 ) nominativi dei docenti accompagnatori ( 1 o 2 per classe ), e dei sostituti;
- 2 ) numero degli alunni partecipanti, loro elenco nominativo ed eventuale acconto;
- 3 ) destinazione, data e durata del viaggio;
- 4 ) mezzo/i di trasporto prescelto/i;
- 5 ) programma analitico del viaggio.

I coordinatori – docenti referenti devono formulare la proposta ai consigli di intersezione/classe o Interclasse e consegnarla al docente della funzione strumentale **entro il 30 novembre**.

I docenti con incarico di F.S. dovranno consegnare gli schemi riassuntivi con relative quote da versare al Consiglio d'Istituto e successivamente al DSGA (ufficio di segreteria) per l'eventuale attività amministrativa necessaria.

#### **4. STUDENTI PARTECIPANTI**

- Gli studenti che per giustificato motivo non dovessero partecipare alle uscite scolastiche, sono tenuti ad essere presenti a scuola, per seguire le regolari attività e assegnati al gruppo classe, possibilmente dello stesso ciclo, nella scuola primaria, e ad una classe parallela, se possibile, nella scuola secondaria di I grado, o a giustificare eventuali assenze.
- Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose.

- In presenza di alunni diversamente abili, a cui va garantita la piena partecipazione alle uscite scolastiche, sulla base della legge quadro 104/92 e della Convenzione Internazionale O N U sui Diritti delle Persone con disabilità, 8/02/2009, dovrà essere assicurata la presenza di un docente aggiuntivo, preferibilmente di sostegno.

- La partecipazione degli alunni diversamente abili richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti:

a) delle condizioni di salute dell'alunno rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia;

b) eventuali barriere architettoniche dei luoghi;

c) le norme di sicurezza del mezzo di trasporto.

## **5. CRITERI ORGANIZZATIVI**

· Nel momento in cui la famiglia firma l'autorizzazione, può essere richiesto un anticipo sulla quota di partecipazione.

· Il piano generale annuale delle visite guidate che comportano una pianificazione di spesa in bilancio, prima di essere deliberato dal Consiglio di Istituto, è soggetto al controllo preventivo, in termini di fattibilità, dal DSGA.

· La ripartizione finanziaria dei fondi da destinarsi alla gestione del piano delle uscite didattiche va vista, infatti, in relazione agli altri impegni di spesa programmati dalla Scuola per l'attuazione del PTOF.

· Considerate le fasce d'età degli alunni e le esigenze proprie dei tre ordini di scuola facenti parte del Comprensivo, si ritiene di stabilire i seguenti criteri:5

· Per tutti e tre gli ordini non vi è limite numerico per uscite didattiche nel territorio comunale.

· Nella scuola dell'Infanzia si prevedono uscite e visite guidate per i bambini di 5 anni, nell'ambito del Comune.

· Per tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria sono consentite uscite della durata di un'intera giornata fuori dal territorio comunale o provinciale. Le classi possono, per fondati motivi, recarsi anche fuori dalla regione e per più di una giornata.

· Sono autorizzate uscite senza limiti di territorialità che possono prevedere fino ad un massimo di 2 pernottamenti solo per le classi quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria, salvo motivate deroghe approvate prima dai consigli di classe o interclasse e poi dal consiglio di Istituto.

. Per la C.M. n° 623 del 1996 “la scuola determina autonomamente il periodo più opportuno di realizzazione dell’iniziativa in modo che sia compatibile con l’attività, nonché il numero di allievi partecipanti, le destinazioni e la durata”. E’ comunque opportuno l’adesione di almeno la metà degli alunni della classe.

· Nella scuola secondaria le uscite programmate per partecipazioni a eventi o spettacoli relative alle varie discipline, possono essere ulteriormente organizzate, anche se non preventivate.

. Nell’arco dell’anno scolastico ciascuna classe, può effettuare più visite guidate di durata non superiore alla singola giornata.

## **6. ADEMPIMENTI**

- Nel caso in cui si preveda la consumazione di pasti è importantissimo accertarsi, e inserire quale nota nella richiesta, dell’eventuale presenza di alunni che presentino intolleranze particolari al fine di poterne dare comunicazione tempestiva ai ristoratori.

- Gli alunni verseranno la quota di partecipazione direttamente sul conto corrente bancario intestato alla scuola consegnando la ricevuta di versamento tramite il docente referente, all’Ufficio di Segreteria.

- Almeno 10 giorni prima dalla partenza, a cura dei docenti referenti del viaggio vengono consegnati le dichiarazioni liberatorie dei genitori di tutti gli allievi partecipanti ai viaggi e visite, secondo la modulistica elaborata.

- Almeno 15 giorni prima della partenza di un viaggio, il docente referente, deve ritirare i bollettini dei pagamenti effettuati e consegnarli al coordinatore referente.

7

- In caso di assenza giustificata di un alunno che avesse già versato la quota è prevista la restituzione sulla base delle modalità contrattuali previste dall'agenzia erogatrice del servizio.

-Al rientro del viaggio gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a presentare la relazione sul viaggio effettuato, segnalando eventuali inconvenienti.